



Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro

SCHEMA

**ATTO DI CONCESSIONE D'USO DI UNA PORZIONE DI TERRENO DEMANIALE DI
HA 15.71.00 FACENTE PARTE DELL'IMMOBILE AD USO GOVERNATIVO
DENOMINATO FORESTA DEMANIALE VALLE CUPA (AQB1609) IN COMUNE DI
SCANNO (AQ)**

tra il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Carabinieri Biodiversità
di Castel di Sangro, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise
– sede di Pescara e

_____ , per la
concessione in uso temporaneo di una porzione di un terreno demaniale, pari ad
ha 15.71.00 da utilizzare quale pascolo per ovi-caprini – bovini, con carico minimo
necessario di 4 U.B.A., carico ottimale di 5 U.B.A. e carico massimo consentito di 6
U.B.A., censito al foglio di mappa n. 62 - p.lle n.ri 1, 2 (q.p.), 3 (q.p.), 4 (q.p.), 22 e 24
del Comune di Scanno (AQ) - scheda patrimoniale n. AQB1609.

L'anno duemilaventitre il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del
Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di
Sangro, sita in Via Sangro n. 45, sono intervenuti:

- il Colonnello Mauro Macino, in qualità di R.U.P., nato a Pescocostanzo (AQ) il
15.03.1963, nella qualità di Comandante del Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di
Sangro, di seguito denominato "Concedente";
- l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise, nella persona della
D.ssa Tiziana FALASCA, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Territoriali
Pescara 2, della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, che

interviene al presente atto, giusta delega del Direttore Regionale, Dr.ssa Raffaella NARNI, prot. 1452 del 07.02.2022, la quale Agenzia, costituita con D.Lgs. 30 Luglio 1999 n. 300, così come modificato con D.Lgs. 3 Luglio 2003 n.173, agisce in nome e per conto dello Stato, che interviene al presente atto esclusivamente per i profili attinenti la riscossione del canone;

- il Sig. _____, nato a _____
(____) il _____._____, in qualità di _____
_____, in appresso denominato "Concessionario", per la stipula del presente atto, con il quale vengono stabilite le condizioni per la concessione di cui sopra.

PREMESSO

- Che lo Stato è proprietario dell'immobile sito in località Bocca Pantano, facente parte della Foresta Demaniale Valle Cupa, in agro del Comune di Scanno (AQ), identificato al catasto dello stesso Comune al foglio di mappa n. 62 part.le n.ri 1, 2 (q.p.), 3 (q.p.), 4 (q.p.), 22 e 24, per un totale complessivo di ha 15.71.00, in uso al Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro (scheda patrimoniale AQB1609);
- Che il Sig. _____, in qualità di _____ è aggiudicatario della gara di cui all'avviso n. _____, in data _____ relativa al lotto pascolivo denominato Bocca Pantano ricadente nella Foresta Demaniale "Valle Cupa" in Comune di Scanno (AQ), giusto verbale di aggiudicazione provvisoria in data _____.____.2023;
- Che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità con atto n. ____ del _____ ha autorizzato il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro a provvedere alla stipula del presente atto;
- Che il canone di concessione corrisponde all'importo di € ____ (diconsi € _____/____), così come da offerta economica proposta ed aggiudicata secondo la documentazione di gara;
- Che la D.ssa Tiziana FALASCA, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa Servizi Territoriali _____ per la Provincia di _____, sottoscrive la presente concessione giusta delega amministrativa prot. n. _____ del _____._____ ed interviene non in proprio ma in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio, C.F. _____, la quale, costituita a norma del D.Lgs. 30.07.1999 n° 300 come modificato dal D.Lgs. 03.07.2003 n° 173, agisce in nome e per conto dello Stato CF: 80207790587 con la finalità esclusiva di garantire la tutela degli interessi erariali: individuazione del canone di concessione e monitoraggio della regolare riscossione;

VISTO

- l'atto n. _____ in data __.__.2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di autorizzazione alla stipula della presente concessione;
- la quietanza del pagamento effettuato in data __.__.__, tramite _____, della prima annualità del canone di concessione;
- il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali, emesso tramite _____ per € _____ (diconsi € _____), pari ad una annualità del canone di concessione;
- la polizza fidejussoria n. _____, della Soc. _____ con massimale di € _____ (diconsi € _____) quale polizza a copertura del rischio locativo;
- la polizza RC della ditta concessionaria, con massimale di € _____ (diconsi € _____), con espressa estensione della copertura ai terreni oggetto di concessione.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse e la documentazione citata formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

ARTICOLO 2 - Oggetto della concessione

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Castel di Sangro, in appresso denominato “Concedente”, concede al Sig./ Ditta _____, come sopra rappresentato/a, che accetta, l'uso temporaneo di una porzione di terreno demaniale, di ha 15.71.00, ubicato in località Bocca Pantano, all'interno della Foresta Demaniale “Valle Cupa” in agro del Comune di Scanno (AQ), identificata al catasto terreni al foglio n. 62 part. n. 1, 2 (q.p.), 3 (q.p.), 4 (q.p.), 22 e 24 ed allibrata alla scheda patrimoniale AQB1609, il tutto meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente contratto e nella tabella di seguito riportata. Il bene di che trattasi potrà essere utilizzato esclusivamente per il pascolo di bovini e/o ovi-caprini, secondo i carichi riportati nel capitolato di concessione allegato e parte integrante del presente contratto. Ogni diversa utilizzazione comporterà la decadenza immediata della concessione.

Terreni oggetto di concessione					
Comune	Foglio	Particella	Sup. tot. (ha.aa.ca)	Sup. pascolo (ha)	% superficie utile particellare
Scanno	62	1	02.48.00	02.48.00	100.00
Scanno	62	2	04.43.80	04.12.33	92.91
Scanno	62	3	16.22.40	04.05.68	25.00
Scanno	62	4	68.24.70	02.91.89	4.28
Scanno	62	22	00.12.30	00.12.30	100.00
Scanno	62	24	02.00.80	02.00.80	100.00
TOTALE				15.71.00	---

ARTICOLO 3 - Durata della concessione

La concessione ha la durata di anni 6 (sei) a decorrere dal _____ e scadenza al _____. Alla scadenza il bene di che trattasi rientrerà nella piena disponibilità del Concedente. Il Concedente e l'Agenzia del Demanio si riservano il diritto di recedere dal presente contratto, con il rispetto del termine di preavviso di sei mesi, per sopraggiunte esigenze governative, salvo il rimborso per le eventuali migliorie preventivamente concordate ed apportate al bene. Il Concessionario ha la facoltà di recedere per gravi motivi dal contratto previo avviso da recapitarsi a mezzo di raccomandata a.r. o mezzo equiparato, con un termine di almeno sei mesi prima. Al termine della concessione il Concessionario dovrà restituire l'area priva di persone, animali e cose, mediante specifico verbale di riconsegna in contraddittorio con il Concedente. All'atto della riconsegna sarà rilevato lo stato dei beni concessi e saranno addebitate al Concessionario tutte le spese per eventuali danneggiamenti causati dallo stesso al bene. Eventuali migliorie non autorizzate saranno acquisite dall'Agenzia del Demanio senza risarcimento alcuno. Il Concessionario non può ritenersi indenne da responsabilità per danni al bene, né dal pagamento dei canoni di concessione, né dal pagamento di eventuali indennizzi, se non ad avvenuta riconsegna del bene stesso ed alla risoluzione di tutti i rapporti contrattuali. La riconsegna pertanto dovrà avvenire con specifico atto formale. Eventuali opere realizzate abusivamente e quant'altro realizzato sull'area concessa alla scadenza del rapporto contrattuale dovranno essere rimosse a cura e spese del Concessionario, salva la facoltà dell'Agenzia del Demanio di acquisirli gratuitamente.

ARTICOLO 4 - Canone della concessione

Il canone annuo di concessione derivante dalla procedura di gara ammonta ad € _____ (diconsi € _____), che il Concessionario ritiene congruo e accetta

senza riserva alcuna e che dovrà versare anticipatamente, mediante delega bancaria utilizzando il modello F24, che sarà recapitato tramite servizio Postel o posta elettronica certificata in rate annuali anticipate. Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la scadenza del modello di pagamento. In caso di smarrimento o non ricevimento del modello di pagamento, il Concessionario è tenuto a richiedere copia del modello stesso presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Abruzzo e Molise. La prima periodicità del canone, dal __.__.202_ al __.__.202_, pari a € _____ (diconsi € _____) è stata già corrisposta in data __.__.____, mediante modello F24. Il canone di concessione sarà aggiornato annualmente in modo automatico e senza bisogno di richiesta dall'Agenzia del Demanio, in misura pari al 100% della variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione Istat verrà determinata con riferimento all'indice mensile del terzo mese precedente rispetto alla data di decorrenza del contratto. Il pagamento del canone dovrà effettuarsi secondo le modalità stabilite e non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del Concessionario, qualunque ne sia il titolo. Per il ritardato, ovvero mancato pagamento delle somme comunque dovute in dipendenza del presente contratto, il Concessionario dovrà corrispondere gli interessi di mora dal giorno in cui è venuto a maturare il debito, fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento. La misura percentuale degli interessi di mora è pari al saggio degli interessi legali per il debito maturato. Resta comunque salvo il diritto dell'Agenzia del Demanio a richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile con il conseguente risarcimento del maggior danno dal medesimo subito. La prova del pagamento non può che essere data che mediante esibizione di quietanza di pagamento. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini assegnati, l'Agenzia del Demanio provvederà ad avviare la riscossione coattiva ai sensi dell' art.1, comma 274, della L. 311/2004.

ARTICOLO 5 - Accesso al bene

Il Concessionario consente l'accesso al bene da parte di ispettori dell'Agenzia del Demanio e dell'Amministrazione Concedente in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni ai sensi del D.P.R. 13.07.1998 n. 367. A tal fine lo stesso si obbliga a concordare con i predetti ispettori il giorno e l'ora in cui effettuare la visita. In caso di nuova concessione e/o di vendita il Concessionario è tenuto a lasciar visitare il bene alle persone autorizzate dal Concedente e dall'Agenzia del Demanio.

ARTICOLO 6 - Esonero di responsabilità

Il Concessionario esonera l'Agenzia del Demanio e l'Amministrazione Concedente da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzo del bene dato in concessione. È vietato al Concessionario di

compiere atti e tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri utilizzatori dei beni vicini. Il Concessionario si intende soggetto, per ciò che lo riguarda a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbliga espressamente a rilevare e tenere indenne il Concedente e l'Agenzia del Demanio da ogni conseguenza per la inosservanza di essi. Ogni eventuale danno a cose o persone derivanti da una gestione della concessione difforme da quanto previsto del presente contratto è a totale carico del Concessionario che ne risponderà civilmente e penalmente verso terzi, esentando l'Amministrazione Concedente e l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità diretta ed indiretta.

ARTICOLO 7 - Obblighi e Decadenze

Il Concessionario si obbliga a mantenere in buono stato di conservazione il bene concesso, a non mutarne in tutto o in parte la destinazione, a farne un uso conforme alla sua destinazione, a non sub-locare o comunque a concedere a qualsiasi titolo, anche gratuito e/o temporaneo, in tutto o in parte, l'uso del bene e delle sue pertinenze, oggetto del presente contratto. Il mancato rispetto delle obbligazioni derivanti dal presente articolo costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e, nel caso, il Concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari al deposito cauzionale, salvo il diritto dell'Agenzia del Demanio del risarcimento del maggior danno subito.

ARTICOLO 8 – Revoca

La concessione, sarà revocabile in qualsiasi momento qualora l'immobile, a giudizio insindacabile dell'Agenzia del Demanio, dovesse occorrere per esigenze dell'Agenzia medesima o del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità o di altra Amministrazione e soggetti pubblici o per essere alienato a terzi, senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta; in tal caso l'immobile dovrà essere rilasciato entro trenta giorni. Il Concessionario avrà comunque diritto alla restituzione della quota parte del canone versato anticipatamente in relazione al periodo di concessione non goduto. La revoca della concessione di corso sarà comunicata al Concessionario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, l'Agenzia del Demanio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823 e seguenti del Codice Civile.

ARTICOLO 9 - Manutenzione - migliorie ed addizioni

Il bene viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data di stipula del presente atto. Il Concessionario dichiara di aver esaminato l'immobile e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto. Il Concessionario si obbliga a conservarlo con la diligenza del

buon padre di famiglia ed a riconsegnarlo al termine della concessione nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto, pena il risarcimento del danno. A tal riguardo nel caso che il Concessionario non si prestasse a tale riconsegna, il Concedente e l'Agazia del Demanio sono autorizzati a far rilevare le condizioni della cosa concessa a mezzo di un perito di loro scelta, a rischio e spese del Concessionario cessante, che dovrà sottostare alle conseguenze di detta operazione rimossa ogni eccezione. Rimangono a carico del Concessionario le riparazioni cagionate da cattivo uso o negligenza, nonché quelle inerenti alla manutenzione ordinaria. Il Concessionario non potrà apportare all'immobile innovazioni, addizioni o migliorie, senza il preventivo consenso scritto del Concedente e dell'Agazia del Demanio. In ogni caso al termine della concessione le migliorie e le addizioni eseguite dal Concessionario senza il preventivo consenso, resteranno acquisite dall'Agazia del Demanio senza obbligo di risarcimento; resta salvo comunque il diritto di pretendere il ripristino del bene nello stato in cui lo stesso è stato consegnato. Il Concedente e l'Agazia del Demanio dispongono accertamenti periodici in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario, nonché all'osservanza delle prescrizioni impartite, secondo le procedure previste dal D.P.R. 13.07.1998 n. 367. In caso di sinistro, di evento fortuito e/o accidentale, comunque riconducibile all'attività del Concessionario, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario, il quale ne sarà inoltre responsabile in tutta l'estensione stabilita dal vigente C.C..

ARTICOLO 10 - Rinnovo

La presente concessione viene rilasciata per un tempo determinato, pertanto non occorrerà, per porvi termine, alcuna reciproca disdetta, alla quale le parti rinunziano sin d'ora.

ARTICOLO 11 - Consegna e riconsegna

La consegna del lotto di terreno oggetto di concessione in uso al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Castel di Sangro avverrà con apposito verbale di consegna. Anche la riconsegna dell'area oggetto del presente atto avverrà con apposito verbale.

Articolo 12 – Capitolato di concessione

Gli aspetti gestionali, operativi e quelli relativi agli oneri e agli impegni delle parti, nonché le penalità per le eventuali inadempienze, sono disciplinati dettagliatamente dal capitolato di concessione, che completa e costituisce parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 13 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto il Concessionario ha costituito, a

favore dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, in data __.__.____, specifico deposito cauzionale del valore complessivo di € _____ (diconsi € _____), giusta quietanza n. _____, in data __.__.____, della Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila. Tale deposito, trattenuto a garanzia del presente atto, verrà restituito dall'Agenzia del Demanio, previa adesione allo svincolo, soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tutti i rapporti derivanti dal presente atto, tra il Concessionario, il Concedente e l'Agenzia del Demanio stessa e non esistano danni e/o cause di danno possibili, imputabili al Concessionario, oppure a terzi, per il fatto dei quali il Concessionario debba risponderne. L'Agenzia del Demanio ha diritto di rivalersi sull'accennata cauzione anche per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Art. 14 – Rischio locativo

A tutela del bene concesso con il presente atto il Concessionario ha costituito, a favore del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Castel di Sangro, specifica polizza fidejussoria n. _____ della Soc. _____ del valore di € _____ (diconsi € _____).

Art. 15 – Polizza assicurativa

In caso di sinistro imputabile all'attività del Concessionario, di evento fortuito e/o accidentale, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario stesso. In proposito il Concessionario ha stipulato, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa RC n. _____ con la Società _____, acquisita agli atti della Direzione Regionale di Pescara dell'Agenzia del Demanio – per Responsabilità Civile verso Terzi, per un importo massimale di € _____, valida dal __.__.____ al __.__.____, nella quale viene espressamente riportata la copertura assicurativa anche alle attività svolte nei terreni oggetto di concessione. Il Concessionario si obbliga a rinnovare alla scadenza la predetta polizza. Il Concessionario è responsabile per eventuali danni, sinistri, etc., nonché per danni a terzi (persone, animali, cose), a manufatti, agli impianti e ad ogni altra pertinenza esistente. Resta inteso che per quanto sopra specificato, nel periodo non coperto da polizze assicurative o intercorrente tra l'inizio dell'occupazione e la stipula della polizza assicurativa, le responsabilità civili e penali saranno a totale carico del Concessionario.

ARTICOLO 16 - Altri oneri

Sono a carico del Concessionario gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'immobile, nonché l'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta necessari allo svolgimento dell'attività di

pascolo.

ARTICOLO 17 - Spese del presente atto

Tutte le spese inerenti l'esecuzione del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Concessionario e saranno sostenute secondo la procedura prevista dalla legge n. 790 del 27/12/1975 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente atto è soggetto a registrazione fiscale a cura e spese del Concessionario. Il termine per la registrazione decorre dalla data in cui il soggetto, tenuto a richiederla, ha avuto notizia del provvedimento di approvazione (art. 14 comma 1 e 2 del D.P.R. 131/1998).

ARTICOLO 18 - Normativa

Per quanto non previsto nel presente atto valgono, in quanto applicabili, le norme di legge in materia, il Codice Civile.

ARTICOLO 19 - Efficacia

Il presente atto di Concessione è fin d'ora vincolante per il Concessionario, mentre per il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Castel di Sangro lo sarà soltanto dopo il prescritto visto di approvazione per l'esecuzione. Qualunque modifica al presente contratto dovrà essere provata solo mediante atto scritto.

ARTICOLO 20 - Foro Competente

Per qualunque controversia relativa al presente contratto, il foro competente è quello di Sulmona (AQ).

ARTICOLO 21 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il conduttore autorizza il trattamento dei suoi dati personali esclusivamente per scopi legati alla gestione del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 22 - Elezione domicilio

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, di cognizione e di esecuzione, le parti eleggono domicilio come segue:

- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Castel di Sangro in Via Sangro n. 45 – 67031 Castel di Sangro (AQ) – PEC faq42651@pec.carabinieri.it;
- il Concessionario: _____, Via _____ nr. _____, - _____ - PEC _____;
- l'Agenzia del Demanio presso: Direzione Regionale Abruzzo e Molise – sede di Pescara – Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara – PEC _____.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di Castel di Sangro

Per Il CONCESSIONARIO

Per l'Agazia del Demanio

A mente dell'art. 1342, secondo comma, del codice civile, le parti specificatamente approvano i patti di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 del presente atto.

**Per il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
Reparto Biodiversità di Castel di Sangro**

Per Il CONCESSIONARIO

Per l'Agazia del Demanio
